

## **ATELIER 2: CARTOGRAFIA E PROGETTAZIONE**

### **Pierre Maurel**

Cemagref UMR TETIS, Montpellier, France – I3M PhD student

[pierre.maurel@teledetection.fr](mailto:pierre.maurel@teledetection.fr)

### **Yann Bertacchini**

I3M Laboratory – Université du Sud Toulon Var, France

[bertacchini@univ-tln.fr](mailto:bertacchini@univ-tln.fr)

#### Titolo:

#### ***Strumenti IC usati dalla cartografia a supporto della pianificazione partecipativa territoriale***

Il concetto di sviluppo sostenibile e i principi correlati, in particolare quello di partecipazione pubblica, ha drammaticamente cambiato in Francia la modalità di sviluppo e di implementazione delle politiche pubbliche nella pianificazione territoriale. Si è progressivamente spostato dagli approcci settoriali, tecnici e centralizzati a quelli più olistici, partecipativi e deliberativi. Singoli cittadini e gruppi sociali interagiscono diventando sempre più numerosi e diversificati, così come le loro abitudini e le loro rappresentazioni. Dunque, ottenere una comprensione reciproca e una visione condivisa del territorio diventa un processo lungo e complesso. In questo contesto, le dimensioni informativa e comunicativa di questi processi tecnico-sociali assumono un ruolo centrale. Per affrontare tale sfida, una delle possibili soluzioni è introdurre oggetti di mediazione geografica utili a formulare e rendere comprensibili da altri partecipanti le differenti prospettive e conoscenze disponibili all'interno della rete tra attori.

Presenteremo e analizzeremo in questo contributo i vari strumenti geografici dell'informazione e comunicazione (carte, modelli in scala in 3D, Wiki, ...) che sono stati usati per sostenere la pianificazione partecipativa nel territorio costiero Thau. Questo studio dimostra che molteplici innovazioni possono essere introdotte per meglio sostenere il confronto collettivo delle attività sia a distanza che durante i tavoli di concertazione interni al processo di pianificazione. La principale sfida è quella di costruire strumenti atti ad aiutare attori locali e cittadini a creare legami tra gli spazi della loro vita reale e la complessità del territorio. Mostriamo come la dimensione geografica degli strumenti geografici possono aiutare a raggiungere tale scopo.